

SCANZOROSCIATE

La raccolta dei rifiuti si farà con il microchip

Buone notizie sul fronte dei rifiuti a Scanzorosciate. Nell'anno che ha visto la consegna, da parte di Legambiente Lombardia, del riconoscimento di Comune riciclon, per l'indice positivo del 65% di raccolta differenziata effettuata nell'anno 2015 (al 30° posto nella classifica dei comuni sopra i 10.000 abitanti), il Comune di Scanzorosciate non si accontenta e guarda ancora più avanti.

È in arrivo, infatti, la «tariffa puntuale». Ovvero: pagare in base ai rifiuti che effettivamente si producono. Un percorso lungo, che prevede modifiche ai regolamenti in essere, nuove modalità di conferimento dei rifiuti, nuovi contenitori, ma soprattutto una diversa gestione familiare dei rifiuti prodotti, che obbliga a un'attenta separazione e a un maggior rispetto dei tempi di raccolta. Insomma, un cambiamento culturale, che impone anche assemblee informative per sensibilizzare la popolazione su questo nuovo sistema.

«Lo scenario che stiamo disegnando è proprio questo - spiega l'assessore all'Ecologia Michele Epis -: arrivare quanto prima alla "tariffa puntuale". A Scanzorosciate, da alcuni anni, per la raccolta domiciliare della frazione secca dei rifiuti bisogna utilizzare il cosiddetto "sacco comunale", disponibile alla piattaforma ecologica, con la scritta "Comune di

Scanzorosciate" stampigliata sopra. Di fatto, un sistema che già va nella direzione del principio "più inquinò più pagò" e che ha portato Scanzorosciate al traguardo del 68,1% di raccolta differenziata. Ma nel corso del prossimo anno le cose cambieranno di nuovo. Dal "sacco comunale" prepagato in tariffa si passerà al contenitore rigido dotato di microchip per misurare il numero di svuotamenti che ogni utenza fa. La lettura avverrà in tempo reale da parte del gestore attraverso il microchip. Quindi, una "tariffa puntuale": la cifra da pagare in bolletta sarà infatti calcolata in base agli svuotamenti del contenitore».

Questo sistema, caldeggiato anche dalla minoranza consiliare del Movimento 5 Stelle, pone rimedio a un deficit del «sacco comunale», cioè la mancata creazione di un database per il controllo effettivo di chi inquina di più e quindi deve pagare di più. Facendo le letture elettronicamente, il database viene creato in tempo reale e il controllo è più preciso.

In bolletta ogni famiglia troverà il numero degli svuotamenti fatti e così sarà portata a differenziare meglio. «Certo, partendo già da un livello alto di raccolta differenziata sarà difficile migliorare - continua l'assessore Epis -, ma con una verifica puntuale possiamo intervenire e correggere i comportamenti sbagliati. Il pas-



Una veduta dall'alto di Scanzorosciate

saggio al nuovo sistema avverrà nel corso del 2017 per quanto riguarda la modalità di raccolta, mentre la nuova tariffazione verrà introdotta dal 2018, sulla base dei dati ottenuti durante il prossimo anno; ora siamo solo alla fase iniziale del percorso, allo studio delle sue "tappe", sia tecniche che amministrative».

L'applicazione della «tariffa puntuale» significherà per gli scanzesi avere una tariffa più equa e la possibilità di risparmiare, effettuando una raccolta diffe-

renziata virtuosa, con conseguenti risvolti positivi non solo a livello tariffario, ma soprattutto a livello ambientale. «Bruciare meno rifiuti, infatti, significa inquinare meno - prosegue Michele Epis -. I benefici saranno principalmente ambientali, poiché la parte della tariffa legata ai costi di smaltimento è ridotta, circa il 30% del totale, che si riduce ulteriormente andando a prendere in considerazione il solo rifiuto secco».

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIATE

«Regole non rispettate» E il Consiglio salta

È finito in quaranta minuti senza nessuna delibera il Consiglio comunale di Seriate convocato lunedì scorso. Tutto è stato rinviato a venerdì perché ai consiglieri mancava la dovuta documentazione. A sollevare il problema, Regolamento comunale alla mano, il capogruppo della lista civica Albatro, Damiano Amaglio, che ha colto di sorpresa la maggioranza consiliare (Lega Nord, Forza Italia, Progetto Seriate).

«Mentre la documentazione cartacea è stata regolarmente consegnata ai capigruppo consiliari, qualcosa non ha funzionato nell'applicazione on line e alcuni consiglieri ne sono rimasti sprovvisti», spiega il sindaco Cristian Vezzoli.

La maggioranza si è consultata sul da farsi e ha deciso, d'accordo con i gruppi di minoranza, il rinvio del Consiglio. «Non si è trattato di ostruzionismo - osserva Amaglio -. Abbiamo solo chiesto di rispettare il Regolamento comunale. Alla maggioranza abbiamo fatto un favore non votando argomenti che poi sarebbero potuti risultare impugnabili».

Al presidente del Consiglio comunale, Giampaolo Volpi, si era rivolta in apertura di seduta anche la capogruppo del Pd, Stefania Pellicano, con rimostranze rispetto alla convocazione del Consiglio alle 18, orario non usuale, deciso senza informare prima i capigruppo di minoranza. Per questa ragione le file dei consiglieri di minoranza erano dimezzate: tre presenti, tre assenti. «Questo modo di proce-



Il Municipio di Seriate

dere da parte del presidente del Consiglio non ci sta bene - incalza Amaglio -. Mi è stato fatto notare che avrei potuto anche avvertire prima di questa anomalia. Ho ribattuto che questo sarebbe stato possibile in un clima di collaborazione reciproca, ma non se si manca di rispetto alla minoranza. Di certo è la prima volta che a Seriate il Consiglio comunale salta così».

Il presidente Volpi non condivide questo trambusto: «Semplicemente la documentazione non è stata caricata sul server: qualcosa non ha funzionato. Ne abbiamo preso atto e abbiamo rimediato subito nel corso della seduta consiliare. Non è stata una cosa voluta, se avessi saputo di questa mancanza non avrei convocato il Consiglio. Per correttezza abbiamo deciso il rinvio della seduta, così tutti potranno partecipare con la documentazione alla mano».

Emanuele Casali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIATE

Piazza Bolognini ripulita per Natale

Sanificazione

L'intervento è stato fornito gratuitamente dalla ditta Puliserio: sono state necessarie 9 ore di lavoro

Piazza Bolognini tirata a lucido per Natale, grazie all'intervento di lavaggio e sanificazione a cura di Puliserio 2, che ha fornito gratuitamente questo ser-



La pulizia di piazza Bolognini

vizio a seguito di una convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale. La società ha impiegato 9 ore e impegnato 3 persone, munite di macchinari all'avanguardia per igienizzare l'area con vapore saturo a 130 atmosfere.

«Questo intervento di pulizia e sanificazione è significativo per il decoro e l'igiene del centro storico di Seriate, in linea con le attività sinora svolte per contrastare il degrado e rilanciare la sua rivitalizzazione e sicurezza - dichiara il sindaco Cristian Vezzoli -. Mi auguro che i cittadini mantengano la piazza pulita nel rispetto del decoro pubblico e dell'igiene ambientale».

SORISOLE

Petosino, crepe al centro civico

Su muri e pavimenti

Il sindaco Vivi: «Nessun rischio. Interverremo quando recupereremo i locali del seminterrato»

Alcune crepe corrono tra le piastrelle, altre lungo i muri. Il centro civico di Petosino è stato realizzato solo una decina di anni fa, ma già è da sistemare. A foto-



Una crepa nel pavimento

grafare le crepe e postarle su Facebook un volontario che domenica ha partecipato alla chiusura del corso antincendio che si è tenuta proprio nel centro civico.

«La struttura è stata costruita nel 2006, ma non in modo ottimale, dato che si sono susseguite tre ditte - spiega il sindaco di Sorisole Stefano Vivi -. L'edificio non è comunque a rischio e il centro civico viene utilizzato quotidianamente dai residenti. Interverremo quando recupereremo i locali del seminterrato, che oggi è ancora al rustico e che potrebbe diventare uno spazio a disposizione di tutta la comunità».

G. P.

... il consiglio di un intenditore

A NATALE REGALA UN ABBONAMENTO DIGITALE A L'ECO DI BERGAMO

e risparmi il 20%!

3 mesi
€ 47,99
anziché € 59,99

6 mesi
€ 79,99
anziché € 99,99

12 mesi
€ 143,99
anziché € 179,99

OFFERTA VALIDA
FINO A MERCOLEDÌ 11 GENNAIO 2017

PER INFORMAZIONI
UFFICIO ABBONAMENTI TEL 035 358 899
abbonamenti@ecodibergamo.it

Promozione attivabile solo su
www.ecodibergamo.it/edicoladigitale

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO